



Bozen, 25.5.2017

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 25/5/2017

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 782/17

Ruhebereiche in den Zügen

Die Deutsche Bahn hat in den ICE-Reisezügen spezielle Ruhebereiche eingerichtet. Hier darf weder laut gesprochen noch telefoniert werden. Das Musikhören via Kopfhörer ist gestattet, wenn sich die anderen Fahrgäste durch die Lautstärke nicht belästigt fühlen. Insgesamt hat die Bahn in ihren großen Reisezügen etwa 550 Ruhebereiche eingerichtet.

Die Ruhebereiche sind eine Reaktion auf die veränderte Reisekultur in den Zügen: Viele Leute haben das Bedürfnis, mit Freundinnen und Verwandten zu kommunizieren, Musik zu hören, oder Filme anzuschauen. Dabei gibt es aber auch Menschen, die in Ruhe die Reise genießen möchten, Geschäftsreisende die ihre Fahrzeit für den Job nutzen möchten und dabei eine gewisse Ruhe brauchen, Menschen die sich vor dem Elektrosmog von Dutzenden von Mobiltelefonen schützen möchten.

In den italienischen Schnellzügen hat man auch inzwischen die „carrozze di silenzio“ eingeführt, die allerdings noch nicht sehr verbreitet sind und – das muss eingestanden werden – sich auch noch nicht durchgesetzt haben.

Die britische Eisenbahngesellschaft c2c hat eine drastischere Variante gewählt: Die Gesellschaft hat in all ihren Zügen „quiet zones“ eingerichtet, in denen Mobiltelefonate verboten sind und auch nicht laut geredet werden darf. Dafür werden die Fenster in diesen quiet zones mit einer speziellen Beschichtung versehen, die Mobilfunksignale ab-

MOZIONE

N. 782/17

Aree del silenzio a bordo dei treni

La Deutsche Bahn ha istituito delle aree del silenzio sui treni ICE. In tali aree è vietato parlare ad alta voce e telefonare. L'ascolto della musica con le cuffie è permesso se gli altri passeggeri non vengono disturbati dal volume. Complessivamente, le ferrovie tedesche hanno istituito sui principali treni passeggeri ca. 550 aree del silenzio.

Le aree del silenzio rispondono alle mutate abitudini di viaggio a bordo dei treni: molte persone hanno infatti l'esigenza di comunicare con amici e parenti, ascoltare musica o vedere film. Tuttavia vi sono anche persone che desiderano godersi in pace il viaggio, che viaggiando per affari necessitano di quiete per lavorare, che si vogliono proteggere dall'elettrosmog prodotto dai telefoni cellulari.

Anche sui treni ad alta velocità italiani sono state nel frattempo introdotte le aree del silenzio, ma non sono molto diffuse e bisogna ammettere che finora non hanno avuto molto successo.

La società ferroviaria britannica c2c ha scelto una variante ben più drastica: ha istituito su tutti i propri treni delle „quiet zones“, dove è vietato telefonare e parlare ad alta voce. A tal fine, in queste aree i finestrini sono dotati di un rivestimento speciale che scherma i segnali della telefonia mobile.

blockt.

Wir finden, dass Südtirol in diesem Bereich eine Vorreiterrolle spielen kann und soll.

**Der Landtag
beauftragt daher
die Landesregierung:**

1. Ruhebereichen in den Südtiroler Zügen vorzusehen.
2. Technisch zu überprüfen, ob es möglich ist, einzelne Abteile oder Waggonen von Handysignalen abzuschirmen.
3. Die mit Beschlussantrag 378/15 bereits beschlossene Sensibilisierungskampagne zum Gebrauch von Mobilfunk in Zügen durchzuführen.

gez. Landtagsabgeordnete
dott.ssa Brigitte Foppa
Dr. Hans Heiss
dott. Riccardo Dello Sbarba

Troviamo che in questo settore l'Alto Adige potrebbe e dovrebbe svolgere un ruolo di pioniere.

**Pertanto il Consiglio della
Provincia autonoma di Bolzano
incarica la Giunta provinciale**

1. di prevedere delle aree del silenzio sui treni altoatesini,
2. di effettuare una verifica tecnica sulla possibilità di schermare il segnale dei telefoni cellulari nei singoli scompartimenti ovvero nei vagoni ferroviari,
3. di attuare la campagna di sensibilizzazione già decisa con la mozione n. 378/15 sull'utilizzo dei telefoni cellulari a bordo dei treni.

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Hans Heiss
dott. Riccardo Dello Sbarba